

Presentata a Roma la XVI edizione del Festival che animerà Lecce da lunedì a sabato tra incontri e proiezioni

I mille volti del Cinema europeo

Riconoscimento a Tavernier, maestro della memoria

di **Ilaria MARINACI**

Conto alla rovescia iniziato: da lunedì a sabato alla multisala Massimo di Lecce andrà in scena la XVI edizione del Festival del Cinema Europeo, con la direzione artistica di Cristina Sodano e Alberto Lamonica, e, per l'occasione, arriveranno in città nomi prestigiosi del grande schermo italiano e internazionale. Si tratta, fra gli stranieri, del francese Bertrand Tavernier - che riceverà il Leone d'Oro alla carriera alla prossima Mostra del Cinema di Venezia - e di Fatih Akin, primo regista tedesco ad aver vinto dopo 19 anni l'Orso d'Oro al Festival di Berlino con "La sposa turca" nel 2004, nelle sale da oggi con il suo ultimo film "Il Padre". Per gli italiani, invece, Milena Vukotic, attrice singolare e talentuosa, amata da tutti per il ruolo della moglie di Fantozzi, e Paola Cortellesi, autentica e versatile mattatrice del mondo dello spettacolo. Tutti e quattro riceveranno l'Ulivo d'Oro alla carriera e saranno protagonisti di incontri e retrospettive. Come avviene, poi, dall'istituzione del premio intitolato al padre Mario, arriverà nel Salento anche Carlo Verdone, che, con i fratelli Luca e Silvia, consegnerà la targa a un giovane autore italiano (massimo trentacinquenne) di un'opera prima o seconda uscita nel corso degli ultimi dodici mesi.

Durante la presentazione romana della kermesse, svoltasi ieri nella sede di rappresentanza della Regione Puglia, è stato lo stesso regista a svelare i nomi dei tre finalisti: Bonifacio Angius per "Perfidia", Leonardo Guerra Seragnoli per



"Last summer" e Sebastiano Riso per "Più buio di mezzanotte". Verdone, a margine della conferenza, ha anticipato che nel suo prossimo film reciterà per la prima volta con Antonio Albanese. «Volevo lavorare con lui, lo stimo molto, saremo una strana coppia che farà fuochi d'artificio», ha rivelato il regista.

Ad inaugurare il Festival, lunedì sera, sarà il thriller generazionale on the road "Wax - We are the X", opera prima di Lorenzo Corvino, con Rutger Hauer e Jean-Marc Barr, mentre, nei cinque giorni successivi, cuore del programma sarà il concorso internazionale con dieci film europei in gara per l'Ulivo d'Oro, tutti in antepri-

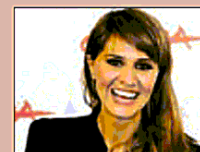
ma italiana, vagliati da una Giuria composta da Pappi Corsicato, Francesca Marciano e Bruno Torri. Tra gli altri, l'austriaco "Superworld" di Karl Markovics, "Daughters" della tedesca Maria Speth e il greco "Anemistiras" di Dimitri Bitos. Nella sezione "Cinema e realtà" saranno affrontati temi di carattere socio-politico come



Ulivo d'oro alla carriera al regista francese Bertrand Tavernier (in alto), che sarà a Lecce il 14 aprile. Accanto, la conferenza stampa a Roma con Carlo Verdone, Alberto Lamonica e Silvia Godelli

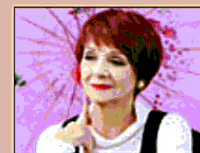
I PREMI

Paola Cortellesi
la mattatrice



Cinque i film in programma per l'omaggio a Paola Cortellesi, che il 18 aprile riceverà dalle mani di Carlo Verdone l'Ulivo d'Oro alla carriera

Milena Vukotic
la versatile



Un omaggio alla carriera anche per il singolare talento di Milena Vukotic, attrice che, tra gli altri ruoli, ha ricoperto quello di "moglie di Fantozzi"

Fatih Akin
il multietnico



Premio alla carriera a Fatih Akin, figlio di immigrati turchi nato ad Amburgo, e primo regista tedesco ad aver vinto dopo 19 anni l'Orso d'Oro al Festival di Berlino, con "La sposa turca" nel 2004

The Jackal e Maccio, il futuro della commedia

● Una nuova ondata di comicità trova terreno fertile nel web e fa del passaparola e delle condivisioni la propria forza. Il Festival del Cinema europeo si conclude sabato 18 aprile con la II edizione degli "Stati Generali della Commedia Italiana" a cura di Marco Giusti. Un incontro che pone

al centro del dibattito le nuove tendenze del cinema comico, puntando i riflettori sulla divisione sempre più netta tra comicità del sud e comicità del nord e sul successo dei comici non tradizionali. Lecce accoglie nuovamente gli autori, i registi e i protagonisti della commedia italiana,

per un confronto cui prenderanno parte Claudio Bisio, Nicola Conversa (Nirkiop), Francesco Ebbasta e Ciro Priello (The Jackal), Luigi Luciano in arte Herbert Ballerina, Marcello Macchia in arte Maccio Capatonda, Riccardo Milani, Luca Miniero, Neri Parenti, Carlo Verdone.

l'omofobia, con il documentario "Non so perché ti odio" di Filippo Soldi, la Grecia, con il docufilm "La Grecia è vicina" di Enzo Rizzo, che scandaglia la situazione odierna, e un reportage del 1969 di Ennio Lorenzini sul paese ai tempi dei colonnelli, e poi il rapporto tra immigrazione e accoglienza con "Levitaccanto" di Luciano Toriello. Fra gli altri appuntamenti da annotare, la proiezione della versione restaurata di "Senza pietà" di Alberto Lattuada del 1948, mentre completano il corposo programma la rassegna dei tre film finalisti al premio Lux, e ancora "Short Matters!" con i corti nominati all'European Film Short Award 2014 e le opere di autori pugliesi in Puglia Show (corti) e Puglia show Special (lungometraggi). Dedicato ancora ai corti ma di autori under 35 anche il Premio intitolato a Emidio Greco.

